

di matrimonio, partorì nel 1398 un figlio, domandato Federico, il quale molto non rimase in vita. Ella seguivalo alla tomba nel 25 maggio 1402, e venne sepolta presso di lui a Lentino.

MARTINO il GIOVANE, solo.

1402. MARTINO regnò solo in Sicilia dopo la morte di sua moglie, che avevalo istituito di lei erede. Nel 1403 egli sposava Bianca, figlia di Carlo III re di Napoli. Nel 1409 intraprese una spedizione nella Sardegna, che erasi ribellata contro il re suo padre, e guadagnò una grande vittoria, nel 21 giugno, contro i rivoltosi, comandati da Guglielmo II, visconte di Narbona. Poco dopo cadde ammalato in quest' isola, e morì nell' età sua di trentacinque anni, il 25 luglio, a Cagliari, ove venne sepolto. Egli non lasciò che due figli naturali, Federico, che fu poscia legittimato da papa Benedetto VIII, e morì di veleno, nel 29 maggio 1428, nel castello di Branat in Aragona, ove la sua temerità avealo fatto imprigionare; e Yolonda, maritata due volte nella casa di Gusmano. Questo principe fece parecchi atti di giurisdizione ecclesiastica, che provano essere i re di Sicilia in possesso del diritto della *monarchia di Sicilia*.

MARTINO II, detto il VECCHIO.

1409. MARTINO, re d' Aragona, succedette nel regno di Sicilia a suo figlio Martino. Egli continuò alla regina Bianca, sua nuora, la reggenza che le era stata data col testamento del di lei marito. Nel 1410 egli morì nel 31 maggio, all' età sua di cinquantadue anni, a Cagliari nella Sardegna, che aveva allor allora sottomessa, senza lasciar figli legittimi. Morendo, nominava reggente la regina Bianca sua moglie. (Vedi *Martino re di Aragona*) (1). Il ra-

(1) Questo principe avea un favorito, nominato Bernardo Caprera, che egli avea creato conte di Modica nel 1372, dopo aver fatto decapitare a Palermo, il 1. giugno di questo anno, per delitto di ribellione, Andrea di Clermont, che